

Successo ad Atri del coro di Varena (Trento)

Ospite della Città di Atri, è venuto a trovarci, proprio in concomitanza con i festeggiamenti in onore di Santa Rita, il bel Coro "Val Lubie" di Varena, in provincia di Trento. Un "mordi e fuggi" in Abruzzo di soli due giorni, ma che i nostri amici trentini non dimenticheranno facilmente. Il Presidente del Coro Di Jorio, Antonio Manco, e i coristi hanno lavorato sodo in questi giorni per accogliere nel migliore dei modi gli amici trentini, ospitati nelle linde camere dell'Istituto Cardinale Cicada. Natura, musica, amicizia e gastronomia si sono fusi armonicamente nella breve trasferta ad Atri, ideata e voluta dal prof. Alberto Rasetti, sostenuta dal Comune di Atri, dal Coro "Antonio Di Jorio", che a dicembre prossimo ricambierà la visita in Trentino, e dal Comitato Festeggiamenti della festa di Santa Rita, presieduto dal Cav. Antonio Concetti. Dopo aver visitato la Chiesa di Santa Chjara e reso un toccante omaggio canoro prima al SS. Sacramento poi alle suore disposte ad arco nel parlatorio dell'omonimo Monastero, il coro è stato ricevuto dal Sindaco Dr. Gabriele Astolfi, che ha porto un caloroso benvenuto agli amici di Varena nel suo elegante salone di Palazzo Acquaviva. Poi subito in pullman diretti a Casoli di Atri per il primo concerto, in quella Chiesa Parrocchiale, gremita per l'occasione. Il tramonto primaverile di maggio ha fatto da cornice ad un cordiale e delizioso rinfresco a base di Montepulciano e prodotti locali, offerto dalla locale Sezione Alpini, guidata da Domenico Battistini, inappuntabile e generoso maestro di cerimonia. Poi di nuovo in pullman per raggiungere Tre Ciminiere di Atri, dove le pentole e le griglie della tenuta del prof. Rasetti borbottavano e scoppiettavano impazienti per la cena imminente. Dettagliare il menù della serata sarebbe troppo lungo, oltre che manchevole di rispetto ai lettori, ai quali verrebbe una certa acquolina in bocca. Possiamo dire, però, che in quella mensa erano racchiusi i sapori e i profumi più cari all'umano palato: dai formaggi alle carni, dalla pasta fatta in casa ai bi-

vanto della Tenuta Rasetti) alle grappe ai gusti più vari. Potevano mancare i canti a tavola? Anche il Coro Di Jorio ha fatto la sua parte. I canti "passavano" da un tavolo all'altro, attraversando stili, regioni, repertori e vocalità diversi. E fra gli ospiti un invitato a sorpresa (Rasetti le pensa tutte!): il tenore Carlo Assogna di Atri, reduce dai successi al Teatro Marrucino di Chieti, che ha aggiunto al desco il suo contributo di canzoni classiche italiane e napoletane. Insomma un tripudio di arte musicale e... gastronomica. Il giorno dopo, la mattinata è trascorsa presso l'Oasi Naturale dei Calanchi, la cui visita è stata guidata per l'occasione dal Direttore dell'Oasi WWF, il Dr. Adriano De Ascentiis. Quindi il pranzo ad Atri, un meritato riposo pomeridiano e alle ore 17 tutti nell'Auditorium S. Agostino per il concerto ufficiale. Dire che si è trattato di un concerto di canti alpini, quello tenuto ad Atri dal Coro di Varena, è inesatto. Certo, la vocalità era quella della tradizione corale di montagna, anche la camicia a quadretti dei coristi ce lo ricordava.

Ma le sfumature, il timbro, il garbo di esecuzione erano simili a quelli di un coro polifonico classico. Un concerto di alto livello, insomma: intonazione perfetta e soprattutto partecipazione emotiva di ciascun corista nel procedere della partitura. Una polifonia complessa ed elegante insieme, arrangiamenti di pregio e una direzione decisa e impeccabile, oltre che discreta (spesso il maestro Boschetto si allineava all'arco del coro e, cantando anche lui, dirigeva con la sola mano destra seminasosta, quasi invisibile al pubblico). A termine applausi calorosissimi. Infine un'ultima sosta in Piazza Duomo, brindisi canoro al suono della Banda di Francavilla Fontana che sfilava per la festa, dinanzi alla maestosa facciata della Cattedrale che al tramonto si tinge di quella luce dorata che noi atriani conosciamo da sempre. Tutti in pullman: Varena attendeva i suoi bravi cantori!

Concezio Leonzi

Il Coro "Val Lubie" di Varena (TN) in Piazza Duomo ad Atri, (foto Di Pasquale)

